



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Pianificazione e Programmazione

OGGETTO: Avviso pubblico finalizzato alla selezione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e successiva realizzazione delle attività previste nel progetto 423 - “Enti locali e Comunità per l’Autonomia” CUP D74H2000550006 OS 1 Asilo a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – 0043 - Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati *Cluster III*

Premesso che

- con Decreto dell’Autorità di Gestione prot. n. 3421 del 15/06/2023 è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – 0043 - Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati *Cluster III*.
- la Città Metropolitana di Palermo ha partecipato all’avviso citato in qualità di partner del progetto “Enti Locali e Comunità per l’Autonomia”, il cui partenariato di progetto è formato dal Comune di Palermo in qualità di capofila, dall’Università di Palermo, dalla Città Metropolitana di Palermo e dall’Anci Sicilia ed ha come obiettivo l’accompagnamento all’autonomia dei beneficiari in fuoriuscita dalle strutture di accoglienza SAI.
- con Decreto dell’Autorità di Gestione prot. n. 0665 del 27.01.2025, è stata approvata la graduatoria finale relativa al citato Avviso, ammettendo a finanziamento la menzionata proposta progettuale;
- in data 28.07.2025 è stata firmata dal sig. Sindaco del Comune di Palermo la Convenzione con il Ministero dell’Interno;
- in data 8.09.2025 sul “Portale Servizi” del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione è stato inserito il Decreto di approvazione della Convenzione, è stato comunicato l’avvio delle attività e firmata la richiesta di anticipo;
- il progetto è stato avviato il 18 settembre 2025 ed avrà una durata di 36 mesi e dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2028.

La Città Metropolitana in qualità di partner ha la responsabilità di realizzare le attività previste nel:

- WP 0 - Nelle attività di Coordinamento con un Referente progetto e un referente Amministrativo;
- WP 2 - Accompagnamento all’abitare Interventi di inclusione abitativa;
- WP 4 - Inclusione lavorativa e avvio all’auto-impresa.

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";

VISTE le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n.32 del 20 gennaio 2016;

VISTO l'art. 55 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 con cui sono state adottate le "le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017"

CONSIDERATO CHE

- per la particolarità dei servizi oggetto delle attività contenute nei citati WP2 e WP4 finalizzati all'accompagnamento all'autonomia dei beneficiari in fuoriuscita dalle strutture di accoglienza SAI, è intenzione della Città Metropolitana di Palermo procedere ad una co-progettazione con gli ETS presenti sul territorio con esperienza specifica nella realizzazione e gestione delle menzionate attività;
- è, dunque, necessario individuare uno o più soggetti terzi in grado di offrire la soluzione progettuale più adeguata per l'organizzazione, la gestione e l'erogazione dei servizi, assicurando al contempo le migliori condizioni tecniche ed economiche per la successiva attuazione.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta

la Città Metropolitana di Palermo indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

La selezione è aperta a tutti i soggetti del terzo settore, non aventi finalità di lucro, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre la firma della convenzione, nonché i soggetti di diritto pubblico operanti sul territorio interessato.

In particolare, il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.
- Agenzie per il Lavoro (APL), accreditata dalla Regione Sicilia (D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 - "Nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Modifica e proroga").

Art. 2 — Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. Non versino in una delle seguenti cause di esclusione:
 - a) nelle situazioni di esclusione derivanti dall'applicazione della disciplina di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - b) procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
 - c) una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) destinatari di sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
 - e) violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - g) commissione di gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione;
 - h) commissione di illecito professionale grave, tale da rendere dubbia l'integrità o affidabilità, dimostrato dall'Amministrazione con i mezzi adeguati indicati all'art. 98 del D. Lgs. n. 36/2023.
 - i) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - j) false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti;
 - k) commissione di gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

- l) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - m) destinatario di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
 - n) esistenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente).
2. Siano in possesso di comprovata esperienza in relazione alle specificità dei servizi da realizzare con particolare riferimento all'accompagnamento all'autonomia dei beneficiari inseriti nelle strutture di accoglienza SAI.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito relativo all'esperienza maturata mediante:

- a) certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- b) contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche;
- c) attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- d) altri mezzi di prova idonei a dimostrare i requisiti richiesti.

Art. 3 - Descrizione del Progetto

Le soluzioni attuative dovranno garantire la realizzazione di quanto descritto nei WP 2 e 4 del progetto 423 "Enti locali per l'autonomia"

- **WP2 "Accompagnamento all'abitare Interventi di inclusione abitativa"**

Obiettivo specifico: Aumentare la possibilità di reperire alloggi idonei alle esigenze dei beneficiari.

Descrizione: L'autonomia abitativa promossa dalle attività di questo WP muove dall'esperienza fino ad adesso condotta sul territorio di Palermo sul tema dell'abitare con misure di accompagnamento all'abitare e alla micro-impresa. Parallelamente si cercherà di sperimentare forme innovative di co-abitazione presso immobili di proprietà comunale (beni confiscati) che necessitano di piccole opere di ripristino e manutenzione avvalendosi della collaborazione con Enti bilaterali nel campo dell'edilizia coniugando così l'apprendimento di una competenza con la dimensione dell'abitare. Il sostegno economico ai canoni di locazione in analogia a quanto realizzato con Agenzia per l'inclusione finanziata con il PON Metro rimane lo strumento principale per accompagnare all'autonomia abitativa. L'individuazione dei beneficiari e l'avvio di un percorso piuttosto che un altro sarà effettuato insieme ai beneficiari oltre che in relazione al loro progetto personale coinvolgendo anche l'equipe dei SAI.

- **WP 4 "Inclusione lavorativa e avvio all'auto-impresa"**

Obiettivo specifico: Promuovere la dimensione del lavoro attraverso tirocini professionalizzanti e di accompagnamento all'auto impresa.

Descrizione: Attività di matching con le aziende dell'Area metropolitana in raccordo con l'equipe multidisciplinare per l'individuazione e l'assessment dei beneficiari, consulenza per l'educazione finanziaria al fine di accedere al fondo

per il micro-credito. Si muove dall'idea che l'area metropolitana possa offrire molte possibilità ai beneficiari in quanto sono presenti molte realtà economiche solide nel campo della ricezione agro-turistica, nella trasformazione dei prodotti agricoli, nella lavorazione casaria, non ultima l'area dei servizi alla persona. La città metropolitana ha fra le proprie missioni la valorizzazione delle zone montane, dell'agroalimentare, del turismo e dello spettacolo tutti settori nei quali i beneficiari potrebbero opportunità di lavoro che la città non offre.

Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata di 28 mesi salvo proroghe disposte dal Ministero dell'Interno.

Art.5 — Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto suddivise per i distinti WP sono :

- **WP 2:** € 80.000,00 da considerarsi onnicomprensivi rispetto a qualsiasi onere di legge
- **WP 4:** € 47.500,00 da considerarsi onnicomprensivi rispetto a qualsiasi onere di legge

Per la sua natura non corrispettiva, l'importo verrà erogato solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire l'istanza alla Direzione Pianificazione e Programmazione della Città Metropolitana di Palermo, **entro e non oltre le ore 12.00 del 20 marzo 2026, pena l'inammissibilità dell'offerta, via Pec al seguente indirizzo fondicomunitari@cert.cittametropolitana.pa.it unitamente agli allegati previsti dall'istanza di partecipazione.**

Si specifica che ogni soggetto proponente potrà inoltrare una singola proposta progettuale per ogni WP. Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) che deve appartenere al soggetto proponente, all'indirizzo fondicomunitari@cert.cittametropolitana.pa.it, entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione.

Le domande inviate con Posta Elettronica Certificata dovranno indicare come oggetto la dicitura: "Avviso pubblico finalizzato alla selezione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e successiva realizzazione delle attività previste nel progetto 423 - Enti locali e Comunità per l'Autonomia" e dovranno essere corredate della seguente documentazione in formato pdf:

- Allegato A – Istanza di partecipazione alla procedura;
- Allegato B – Formulario proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo i criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel presente Avviso;
- Allegato C – Piano dei costi previsti secondo il modello allegato;
- Allegato D – Dichiarazione relativi ai requisiti di carattere generale;
- Allegato E – Dichiarazione relativa all'esperienza nei settori specifici dell'Avviso;

È possibile partecipare alla selezione anche in composizione plurisoggettiva:

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso e l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 2, comma 1, i requisiti relativi alla comprovata esperienza nel settore dell'Avviso dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

Il processo di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

- Fase 1 – Individuazione degli enti del terzo settore con cui avviare la coprogettazione.

L'individuazione sarà effettuata sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute e nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

La Commissione, nominata dal Dirigente della Direzione Pianificazione e Programmazione, composta da tre Funzionari ed un Istruttore Amministrativo con funzioni di segretario, valuterà sia i requisiti soggettivi dell'ente del terzo settore, sia i contenuti delle proposte progettuali, in termini di coerenza ed attinenza all'obiettivo di cui all'Avviso FAMI del Ministero dell'Interno e quant'altro definito nei criteri di valutazione di cui al presente documento. Al termine della selezione verranno individuati i progetti ammessi i cui enti proponenti potranno partecipare al tavolo della co-progettazione sulla base del punteggio ricevuto dalle relative proposte progettuali.

- Fase 2 – Convocazione degli Enti aderenti e contestuale avvio delle verifiche di carattere generale e speciale con richiesta della documentazione a comprova dei requisiti speciali dichiarati.

- Fase 3 – Realizzazione della co-progettazione.

Con riferimento alla proposta presentata dal/dai soggetto/i selezionato/i si procede alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e alla definizione delle modalità attuative dei servizi oggetto dei WP2 e WP4 e la rispondenza a quanto contenuto nell'Avviso emanato dall'autorità FAMI.

- Fase 4 – Approvazione dell'esito della co-progettazione e definizione della procedura al fine di stipulare apposita convenzione.

Art. 8 - Criteri di valutazione

Le proposte da ammettere alla co-progettazione saranno valutate da apposita Commissione interna all'Amministrazione con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione Punteggio	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse	0-15
2. Idoneità della Governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali del gruppo di lavoro	0-15
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
3. Qualità complessiva della proposta	0-15
4. Rispondenza della proposta ai bisogni specifici individuati	0-15
5. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	0-15
6. Servizi aggiuntivi	0-15
Piano dei costi	
7. Coerenza tra attività realizzate e costi preventivati.	0-10

Saranno ammesse alla successiva fase di co-progettazione le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più elevato non inferiore a 60/100 fino alla concorrenza dell'importo del finanziamento.

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione — le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.6 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Solo in caso di omissioni, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito ufficiale dell'Ente www.cittametropolitana.pa.it ; la Città Metropolitana di Palermo, inoltre, provvederà a pubblicare sull'Albo Ufficiale (<https://stilo.csi.it/albopretorio/?codEnte=CPMA#/albo/263>) e Amministrazione

Trasparente (<https://amministrazionetrasparente.cittametropolitana.pa.it>) l'esito della presente procedura di selezione. La pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Art.11 Norme cautelative

Il presente avviso viene diramato per individuare soggetti affidabili ed idonei all'individuazione delle modalità attuative dei servizi oggetto dei citati WP2 e WP4 e, qualora ammesso alla co-progettazione alla gestione delle attività progettuali.

La Città Metropolitana di Palermo si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccezioni diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile; in questo caso non sarà riconosciuto alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

Il presente avviso non comporta, in ogni caso, alcun accordo di natura economica.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio al seguente indirizzo mail: ue@cittametropolitana.pa.it

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Città Metropolitana di Palermo venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali i cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., del D.Lgs. 101/2018 e del regolamento UE 679/2016. Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Art.13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Romina Aiello, e-mail: r.aiello@cittametropolitana.pa.it – 091/6628997

Palermo, 05.03.2026

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Romina Aiello

La Dirigente
Dott.ssa Simona Vitale